



## **“SCUOLE OUTDOOR IN RETE”**

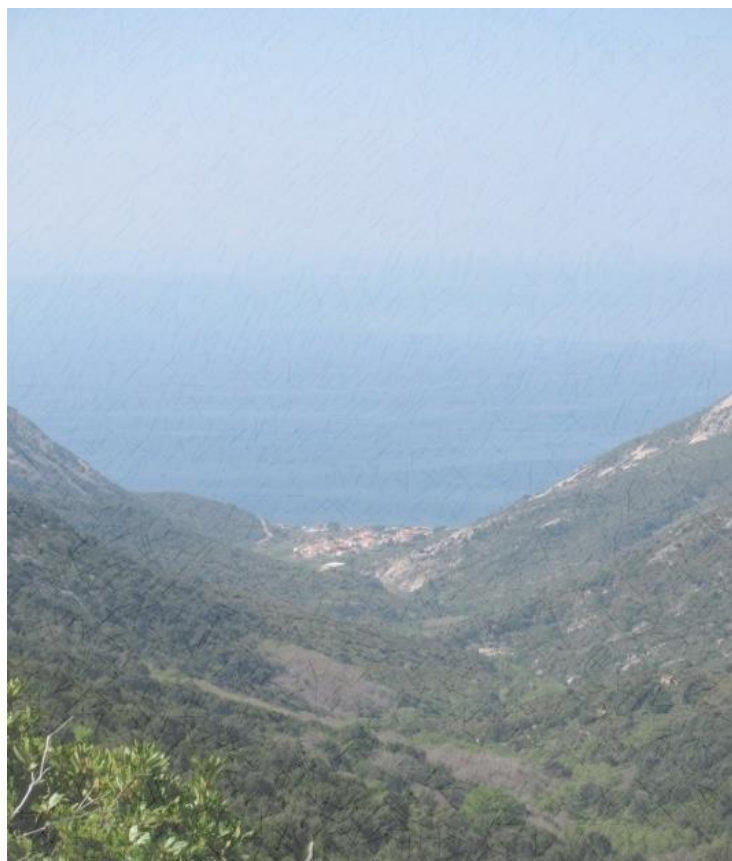
I.T.C. “E. De Amicis” di Rovigo - I.T.G. “C. Scarpa” di S. Donà di Piave (VE) - Liceo “G. B. Brocchi” di Bassano del Grappa (VI) - Scuola Media “C. Casteller” di Paese (TV) I.T.C.G. “J. Sansovino” di Oderzo (TV) – Istituto Superiore “P. Levi” di Badia Polesine (RO) - Istituto Comprensivo “G. Micali” di Livorno – Istituto Prof. di Stato Ind. e Artigianato “G. Marchesini” di Rovigo - IT “L. Einaudi” di Montebelluna (TV) Scuola Media di Capraia Isola (LI)- - I.T.G. “A. Palladio” di Treviso - I.T.G. “G. G. Marinoni” di Udine - Liceo Ginnasio “A. Canova” di Treviso – Liceo Classico “S. Maffei” di Verona - Liceo Scientifico “N. Copernico” di Udine - I.T.G.A “L. Nottolini” di Lucca - Fondazione “Collegio Pio X” di Treviso

**Istituto capofila Liceo “Duca degli Abruzzi” di Treviso**

**PRESENTA**

# **“ADOTTIAMO UN SENTIERO 2014”**

**PER UNA CITTADINANZA ATTIVA E RESPONSABILE  
PER LA TUTELA DEL PAESAGGIO E DELLA BIODIVERSITA’:**



**Pomonte, marzo - giugno 2014**

## **INTRODUZIONE**

Il primo novembre 2011 una rappresentanza di studenti di Scuole Outdoor in Rete, assieme alle autorità locali, ha inaugurato la prima parte dell'itinerario naturalistico di Pomonte consegnandolo simbolicamente ai Sindaci di Marciana Anna Bulgaresi e di Campo nell'Elba Vanno Segnini e al Direttore del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano dott.ssa Franca Zanichelli.

In quell'occasione, una studentessa ha presentato al pubblico quanto realizzato dalle scuole, richiamando alla memoria comune l'art. 9 della Costituzione: "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio ed il patrimonio storico e artistico della nazione". In questo articolo, - ha continuato la studentessa - inserito tra i principi fondamentali, si legge dunque che è compito della Repubblica preservare il paesaggio; noi in realtà crediamo fortemente che sia compito di ciascun cittadino, quindi di ciascuna persona tutelare il paesaggio ed il territorio. E da questa esperienza di Campus di lavoro a Pomonte abbiamo potuto capire quanta importanza rivesta il territorio nel quale viviamo per valorizzarne il paesaggio e la bellezza. A nome degli oltre duecento ragazzi di diverse età e indirizzi scolastici che hanno partecipato a questo progetto, posso dire che il nostro intervento a Pomonte si è rivelato un impegno concreto. Abbiamo costituito una piccola grande squadra che lavorando insieme, contribuendo quindi ognuno con la propria parte, è riuscita a portare a termine questo sentiero naturalistico".

Questo impegno verso l'isola è continuato anche nel 2012 e nel 2013 con l'apertura di un altro itinerario – via del Tramonto – l'antica strada che collegava i paesi di Pomonte e Chiessi, prima della costruzione della strada costiera occidentale, aperta solo nel 1957. E la Rete Scuole Outdoor in Rete intende essere ancora presente a Pomonte esplicitando, con i giovani, questo impegno civile richiamato dall'art. 9 della nostra Carta Costituzionale.

## **PER UNA CITTADINANZA ATTIVA E RESPONSABILE PER LA TUTELA DEL PAESAGGIO E DELLA BIODIVERSITA':**

La premessa trova ampio riscontro nelle linee guide contenute nella Convenzione Europea del paesaggio in cui viene precisato che il paesaggio deve essere considerato, in ogni luogo, come un elemento importante della qualità della vita delle popolazioni, che coopera all'elaborazione delle culture locali, rappresentando un riferimento chiave del benessere individuale e sociale delle comunità locali. Ma non solo: non si può parlare di paesaggio senza richiamare lo stretto e imprescindibile legame che esso ha con la Biodiversità, intesa come quel complesso dinamico di comunità di piante, animali e microrganismi e il loro ambiente non vivente che interagiscono come un'unità funzionale, che include la diversità all'interno delle specie, tra le specie e degli ecosistemi.

Avendo come riferimento alcune Dichiarazioni in materia, come per esempio il Piano di Johannesburg o la Carta di Siracusa, la Rete ritiene che la presenza di campus di lavoro per studenti può creare una significativa occasione per sviluppare una cultura della Biodiversità che parta in

primis, da un'azione educativa in cui la conoscenza dell'ambiente, il confronto, lo scambio di buone pratiche e l'adozione di comportamenti responsabili condivisi sia all'interno dei gruppi classe ma anche con la popolazione locale, possano assicurare un futuro migliore, basato sulla consapevolezza e la partecipazione al bene comune, come dimostrato nelle esperienze nell'isola di Capraia e a Pomonte.

Continuare, quindi, le azioni pedagogico-didattiche iniziate nel 2011 da parte degli studenti di Scuole Outdoor in Rete, diventa una occasione importante per avviare seri ed incisivi interventi di rivalorizzazione ambientale, proponendo al contempo significativi e innovativi percorsi didattici e formativi perseguibili e credibili per tutte le scuole. Da queste esperienze può nascere un ulteriore collegamento con le scuole elbane, ma anche con le Amministrazioni Locali, affinché si possano progettare, di comune accordo, interventi mirati e condivisi affrontando assieme la sfida innovativa dello sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e responsabile che parta dalla pedagogia esperienziale.

## **LE LINEE GUIDA**

La proposta, nata da un gruppo di scuole Toscane e venete, vuole rivolgersi al mondo della formazione scolastica al fine di promuovere la conoscenza di “Buone pratiche” e il riconoscimento dell'apprendimento formale e informale in contesti laboratoriali quale valore gratuito da “coltivare” per tutta la vita (Long life learning). Inoltre permettere ai docenti l'opportunità di acquisire conoscenze pedagogico-metodologiche trasferibili all'interno di una azione didattica, tali da coinvolgere gli alunni quali protagonisti, per un accostamento all'ambiente in chiave educativa ed euristica.

I progetti outdoor, possono essere attuati con scuole sia italiane sia europee, attraverso azioni catalizzanti che le scuole stesse già mettono in opera nei loro contatti con altre realtà presenti nel Vecchio continente. E' da tenere presente che “Adottiamo un sentiero”, per la sua particolare originalità, può richiamare anche l'interesse di un turismo centroeuropeo e nordico attraverso una efficace comunicazione, proponendo un turismo sostenibile significativo, con dichiarati piani d'intervento in un'area protetta, tra le più importanti del Mediterraneo.

La cooperazione con il Comune di Marciana, la Provincia di Livorno Provincia e il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, richiede l'impiego di limitate risorse economiche che danno però un importante impulso ad una azione concertata sul territorio elbano nella quale ogni “attore” può intervenire mettendo a disposizione competenze, abilità, risorse, organizzazione trasformandosi così in “autore”, presupposto questo per un recupero ed una riqualificazione sinergica del territorio, basato sulla conoscenza e sull'innovazione.

Gli esempi di “buone pratiche” o di azioni pedagogico-didattiche innovative, viste in chiave di una cittadinanza attiva e responsabile, possono essere disseminati attraverso una informazione ad ampio raggio che vedrà il coinvolgimento della Regione Toscana, della Provincia di Livorno, di Federparchi, degli organi di stampa regionali e nazionali e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

## **I CAMPUS DI LAVORO 2014 A POMONTE**

I Campus di lavoro programmati a Pomonte prevedono la definitiva sistemazione dell'itinerario già aperto nel 2013 (Via del Tramonto) con il livellamento del terreno e la corretta collocazione delle condotte idriche superficiali, operazioni che si rendono necessari per il naturale assestamento del terreno.

Inoltre, in collaborazione con la popolazione locale si intende recuperare un recente tracciato storico-religioso, che dal cimitero di Pomonte sale alla croce presente nell'anticima del S. Bartolomeo, croce ben visibile dal paese. Caratterizzato da croci in legno, il percorso fu aperto dal parroco di Pomonte-Chiessi e dai parrocchiani in occasione di una liturgia pasquale con il rito della Via crucis.

Tra la popolazione locale, è ancora presente il ricordo di quell'evento e il significato che la stessa croce evoca ancora per il paese. Per questo motivo gli stessi Pomontinchi hanno richiesto alla Rete un intervento in questo ambito.

### **AZIONI TECNICHE-OPERATIVE**

#### **1. Assestamento dell'itinerario Via del Tramonto.**

Tipologia intervento A) Livellamento del terreno. B) Sistemazione dei muretti a secco. C) Sistemazione delle condotte idriche provvisorie. Tempi di attuazione: entro maggio 2014.

#### **2. Individuazione ed estirpazione di alcune specie aliene invasive.**

Individuazione, studio ed estirpazione di alcune specie aliene invasive presenti lungo il percorso. Specie interessate: Fico degli Ottentotti e fichi d'india.

#### **3. Individuazione e recupero dell'itinerario della Croce al S. Bartolomeo.**

Tipologia intervento A) Taglio degli arbusti. B) Sistemazione del piano di calpestio. C) Sistemazione di gradini per facilitare il passaggio. Tempi di attuazione: entro giugno 2014.

### **COINVOLGIMENTI E COLLABORAZIONI**

Come accennato nell'introduzione si intendono coinvolgere:

- A) l'Amministrazione Comunale di Marciana;
- B) la Pro Loco di Pomonte;
- C) un gruppo classe di Pomonte e di Marciana con due giornate inserite nella programmazione scolastica.
- D) la popolazione locale con due giornate di lavoro da svolgere assieme (festive o pre-festive).

## **I RISULTATI ATTESI**

Nei Campus di lavoro del 2014, si intendono conseguire i seguenti risultati:

- Sistemare il tracciato Via del Tramonto rendendolo meglio percorribile.
- Recuperare il nuovo sentiero via della Croce al S. Batolomeo.
- Ripristinare alcuni muretti a secco o almeno per quanto riguarda la loro base.
- Raccogliere informazioni storico-naturalistiche utili per predisporre una guida turistica della zona.
- Stampare dei folders in lingua dell'itinerario via del Tramonto.
- Coinvolgere i giovani e gli anziani di Pomonte e dei paesi limitrofi nel lavoro di recupero e nelle feste serali, giochi o lavori di gruppo di tipo laboratoriale.
- Promuovere a mezzo stampa, sul circuito nazionale ed europeo, le azioni realizzate a Pomonte, anche tramite il sito di Federpachi.

## **PERIODI DI SOGGIORNO**

I periodi di soggiorno, 2014, si potranno svolgere dal 23 aprile al 4 giugno, giornata internazionale dell'Ambiente, con una presenza complessiva di 210 studenti.

Da marzo saranno possibili dei sopralluoghi con docenti per predisporre le attività.

Il calendario completo sarà redatto nel mese di gennaio in base alla disponibilità delle varie scuole partecipanti.